

COMUNE DI CARIATI

(Provincia di Cosenza)

Organo Straordinario di Liquidazione

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Atto n. **01** del **10.01.2025**

OGGETTO: Approvazione ed adozione schema di proposta di definizione transattiva da indirizzare ai creditori che risulteranno ammessi ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **DIECI** del mese di **GENNAIO** alle ore **15:30** in **Cosenza** presso la sede della **Prefettura – U.T.G.**, si è riunito l'**Organo Straordinario di Liquidazione** nominato con Decreti del Presidente della Repubblica del 23 Novembre 2016 e del 21 marzo 2018 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Domenico GIORDANO - Dirigente di 2° fascia della Prefettura UTG di Cosenza	Presidente	X	
Dr. Mario ZIMBO - Segretario Generale	Componente	X	
Dr. Renzo MORRONE - Istruttore Direttivo Contabile	Componente	X	

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13.9.2016, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cariatì, ai sensi degli artt. 246 e 244 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 23.11.2016, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nelle persone di: Dott. Domenico Giordano, Dott. Mario Zimbo, Dott. Mario Chiodo;
- con Deliberazione n. 1 del 07.12.2016 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune di Cariatì;
- successivamente con D.P.R. del 21/03/2018 il Dott. Renzo Morrone è stato nominato componente della commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Cariatì (CS), in sostituzione del dott. Mario Chiodo dimissionario, con i poteri ed i compensi stabiliti dalla normativa vigente;

- con deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 2 del 16.04.2018, il medesimo Organo si è insediato nella attuale composizione;

Dato atto che questo OSL con delibera n. 7 del 10/06/2024 ha adottato, previa adesione dell'Amministrazione Comunale, la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'articolo in oggetto di cui all'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000 ed ha definito i criteri per la liquidazione della massa passiva del dissesto;

Rilevato che:

- l'art. 258 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 3, prevede che l'OSL, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, possa definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, con rinuncia ad ogni altra pretesa;
- tale procedura consente al creditore di realizzare con immediatezza, seppur parzialmente, le sue ragioni creditorie;

Precisato che:

- non è più prevista la possibilità per l'OSL di assumere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, con oneri a carico dello Stato;
- il Comune di Cariati non è beneficiario del sostegno straordinario a fondo perduto previsto per gli enti dissestati;
- la norma vigente non prevede alcuna forma di contribuzione pubblica.

Dato atto, quindi, che in conseguenza di quanto sopra tutti i debiti devono essere finanziati con le sole risorse accertate presso l'ente locale che, nel caso del Comune di Cariati, sono rappresentate dai residui attivi accertati fino al 31/12/2016;

Dato atto che ai sensi del citato articolo 258, che prevede il pagamento di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, (fatta eccezione solamente per i crediti relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo) questo OSL ha stabilito, con la citata delibera n. 7 del 10/06/2024 i seguenti criteri per definire, in via transattiva, le posizioni debitorie:

- 40% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016
- 50% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012 e 2013
- 55% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2009 e 2010
- 60% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2008 e precedenti

Ritenuto che alla luce di tutto quanto sopra questo OSL possa procedere alla formulazione di proposte di definizione transattiva limitatamente alle partite creditorie certe, liquide ed esigibili, con riserva di verificare l'esistenza di debiti per tributi comunali che saranno eventualmente recuperati in sede di accordo transattivo;

Ritenuto poter adottare uno schema di proposta di definizione transattiva, per come da allegato alla presente;

Per i motivi sopra cennati, ad unanimità

DELIBERA

- **DI APPROVARE ed ADOTTARE** l'allegato schema di proposta di definizione transattiva da indirizzare ai creditori che risulteranno ammessi;

- **DI PRECISARE** che le eventuali accettazioni di proposta transattiva dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo per l'acquisizione al protocollo generale dell'Ente ed il successivo inoltro a questo Organo;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Cariati per gli atti consequenziali;
- **DI PRECISARE** che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura degli uffici comunali competenti.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Dott. Domenico GIORDANO

Dott. Mario ZIMBO

Dott. Renzo MORRONE



COPIA DEL PRESENTE ATTO È STATO AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DI CARIATI, IN DATA _____, AL N. _____ PER RIMANERVI QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.
Cariati, _____ IL RESPONSABILE

relativi a lavoro subordinato che vanno pagati per l'intero importo) lo scrivente Organo Straordinario di liquidazione ha stabilito, con la citata delibera n. 7 del 10/06/2024 i seguenti criteri per definire, in via transattiva, le posizioni debitorie:

- *40% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016*
- *50% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012 e 2013*
- *55% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2009 e 2010*
- *60% del credito riconoscibile per i crediti risalenti agli esercizi 2008 e precedenti*

Preso atto anche della sentenza n. 15 del 5/08/2020 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, secondo i suddetti criteri, la somma proponibile alla S.V. è di complessivi € [redacted] corrispondente al [redacted]% del credito originario, **con riserva di verificare l'esistenza di debiti per tributi comunali che saranno eventualmente recuperati in sede di accordo transattivo.**

Con la sottoscrizione dell'accordo transattivo il creditore, accettando la somma offerta a saldo e stralcio di € [redacted] a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo e del Comune di Cariati, rinuncia espressamente ad interessi, rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito vantato, anche dopo la chiusura del dissesto e la presentazione del rendiconto della liquidazione.

L'importo così determinato, al netto di eventuali pendenze per tributi comunali pregressi, sarà pagato in un'unica soluzione, entro 30 giorni, dalla sottoscrizione dell'atto di transazione da sottoscrivere da parte del creditore.

La formale accettazione della presente proposta dovrà essere trasmessa a questo Organo entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento della proposta transattiva, tramite consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune, ovvero per raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.cariati@asmepec.it

La mancata accettazione **nei termini indicati** della proposta transattiva comporta l'inserimento del credito delibato, previa ammissione, al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

